



SETTORE PERSONALE, SOCIO-EDUCATIVO E APPALTI

Servizio Personale e organizzazione

Ufficio Programmazione, reclutamento e contrattualizzazione del personale

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di «Istruttore di polizia locale faunistico ambientale» [Area degli Istruttori – ex categoria C] a tempo pieno e indeterminato presso la Provincia di Cuneo.

Il dirigente

- visto l'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni)” tra il Presidente della Regione Piemonte, i Presidenti delle Province Piemontesi e il Sindaco della Città Metropolitana di Torino “Individuazione fabbisogno personale svolgente funzioni di polizia amministrativa addetto alle funzioni conferite dalla Regione”;
- vista la propria determinazione n. 1589 del 15 settembre 2023 nonché la proposta di determinazione n. 1591 del 15 settembre 2023, adottata in esecuzione della «Convenzione per lo svolgimento associato di attività e funzioni amministrative relative all'assunzione di personale dipendente», stipulata tra il Comune di Cuneo e la Provincia di Cuneo in data 21 agosto 2023, in forza della quale il comune di Cuneo è individuato quale soggetto cui è delegata la gestione amministrativa della procedura concorsuale in oggetto;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso (ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»), per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 15 unità di «Istruttore di polizia locale faunistico ambientale» [Area degli Istruttori – ex categoria C], con assunzione subordinata all'esito negativo della comunicazione ai sensi dell'articolo 34 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., — di cui n. 5 posti prioritariamente riservati a volontari delle FF.AA. congedati senza demerito, ai sensi dell'articolo 1014, comma 4, e dell'articolo 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 s.m.i., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità e n. 2 posti prioritariamente riservati a operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ai sensi dell'articolo 1, comma 9-bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito in legge n. 74 del 21 giugno 2023— presso l'Amministrazione provinciale di Cuneo, con assegnazione al Settore Supporto

al Territorio – Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale e sede di servizio presso una delle sedi operative dell'Amministrazione provinciale e operante sull'intero territorio della provincia di Cuneo.

Nel rispetto e con le funzioni attribuite alla Polizia Locale dalla Legge 07.03.1986, n. 65, l'Istruttore di polizia locale faunistico ambientale del Corpo di Polizia Locale Faunistico Ambientale ha il compito di vigilare sull'osservanza delle norme contenute nei regolamenti comunitari, nelle leggi statali e regionali e relativi regolamenti, nelle ordinanze e in tutti gli altri atti normativi che dispongono in merito alle materie oggetto di riordino ed individuate dalla Regione Piemonte.

L'istruttore di polizia locale faunistico ambientale svolge le funzioni di Agente di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza, attribuite dalla legge, ed inoltre svolge le seguenti attività in regime di turnazione oraria feriale diurna e/o notturna e/o festiva diurna/notturna:

- vigilanza, educazione, prevenzione, contrasto e repressione delle violazioni relative alle discipline regolanti le funzioni delegate dalla Regione Piemonte in materia di caccia e di pesca, attività e controlli inerenti la fauna selvatica, raccolta dei funghi epigei ed ipogei, raccolta dei minerali, assetto forestale, patrimonio escursionistico e sicurezza degli sport montani, polizia idraulica, tutela e controllo animali da affezione, e dalla normativa nazionale in materia ambientale;
- espletamento degli incombenzi procedurali derivanti dall'attività di vigilanza;
- attività operative nell'ambito dei piani e dei programmi di gestione faunistico ambientale;
- effettuazione di recuperi ittici in occasione di asciutte naturali, o per lavori in alveo, di corpi idrici superficiali del territorio provinciale;
- effettuazione di interventi ed eventuali recuperi della fauna selvatica in difficoltà;
- controllo ed intervento sugli esemplari di fauna selvatica oggetto di piani di contenimento, anche con l'abbattimento diretto di fauna autoctona ed alloctona con l'utilizzo delle armi in dotazione, nonché la cattura e soppressione di fauna ittica alloctona;
- recepimento delle segnalazioni relative alle problematiche correlate alla presenza delle specie oggetto di piani di controllo (danni, situazioni a rischio o fonte di allarme sociale) mettendo in atto gli opportuni accertamenti allo scopo di effettuare i necessari interventi (predisposizione mezzi di dissuasione, azioni di contenimento, gestione dei dispositivi di cattura, destinazione degli esemplari abbattuti, redazione dei relativi atti).

La figura ricercata si caratterizza per la prevalenza di attività connotate dalla fondamentale e specialistica conoscenza ed esperienza concernente le risorse faunistiche, ittiche, venatorie e ambientali, la consuetudine nel maneggio delle armi o nel rapportarsi ad un'utenza di frequente armata, l'operatività in contesti critici, la gestione – anche operativa mediante trappolaggio, cattura, abbattimento – degli animali selvatici, l'esposizione a fattori climatici non sempre favorevoli.

Svolge attività di vigilanza e di gestione faunistico ambientale che comporta la regolare frequentazione di ambienti naturali alpini, collinari e di pianura, anche con il trasporto senza l'ausilio di mezzi motorizzati della dotazione strumentale e della dotazione personale necessaria per lo svolgimento del servizio.

Ha la capacità di svolgere le sopra dettagliate attività sia in gruppo, con tutti i colleghi e i superiori gerarchici, che in autonomia, data la variabilità dei problemi da affrontare e l'aggregazione di attività tecnico specialistiche e/o amministrative.

L'autonomia operativa richiede la capacità di interpretare informazioni numerose e complesse, nonché di agire su un iter procedurale ampio e soggetto a variabilità, nonché la gestione corretta e responsabile degli armamenti e delle dotazioni derivante da una formazione impartita dalle competenti strutture previste dalla normativa.

Ha relazioni interne all'ufficio di appartenenza e con diversi settori dell'ente e relazioni esterne di natura diretta e complessa con cittadini ed operatori di altre amministrazioni ed enti.

Articolo 1 Trattamento economico

Il trattamento economico per il posto messo a concorso è fissato in € 21.392,87 a titolo di stipendio lordo iniziale annuo, oltre alla tredicesima mensilità e agli altri emolumenti e indennità previsti da leggi o da norme contrattuali, se spettanti. Tale trattamento è da intendersi al lordo delle ritenute di legge e di quelle previdenziali e assistenziali.

I/le dipendenti saranno tenuti/e ad osservare l'orario di lavoro di 35 ore settimanali distribuite di norma su turni di 7 ore giornaliere per cinque giorni a settimana, con possibilità di turni nei giorni festivi e notturni. Dovrà, inoltre, essere garantita la presenza oltre l'orario di lavoro per esigenze straordinarie, connesse alle funzioni affidate.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, in quanto le funzioni esercitate ricadono nell'applicazione dell'articolo 2, comma 1 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- 2) età non inferiore a 18 anni (come previsto dall'articolo 2 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 s.m.i.) alla data di scadenza del presente bando;
- 3) inesistenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi. Non possono, altresì, accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati ovvero licenziati senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 4) possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65 s.m.i.:
 - a. godimento dei diritti civili e politici;
 - b. non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - c. non essere stato espulso dalle forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- 5) possesso di diploma di scuola media superiore, di durata quinquennale, valido per l'immatricolazione a corsi di laurea universitari. Per il titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza deve essere dichiarata dall'autorità competente. Resta inteso che qualsiasi laurea o laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento è considerata assorbente rispetto al diploma di istruzione secondaria di secondo grado valido per l'iscrizione all'università;
- 6) possesso della patente di guida di categoria B;
- 7) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985.

Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato domanda, presso l'ufficio nazionale per il servizio civile, in conformità all'articolo 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 s.m.i. "Codice dell'ordinamento militare" [informazioni al seguente link <https://www.politichegiovani.gov.it/faq/obiezione-di-coscienza/#:~:text=Il%20cittadino%20che%20intende%20rinunciare,anagrafico%20in%20corso%20di%20validità.>];

- 8) non avere impedimenti derivanti da norme di legge o regolamento ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma in dotazione obbligatoria. Norma da riferirsi anche all'uso di

armi a canna lunga, canna corta e per teleanestesia connesse al controllo con abbattimento di fauna selvatica ed alla gestione faunistica;

- 9) idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di «Istruttore di polizia locale faunistico ambientale»;
- 10) in considerazione delle mansioni da svolgere proprie del profilo professionale da ricoprire, a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i., i/le candidati/e non devono trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'articolo 1 della stessa legge;
- 11) sana e robusta costituzione organica in relazione al profilo e all'attività specifica di «Istruttore di polizia locale faunistico ambientale».

Articolo 3 Data possesso dei requisiti

I requisiti, generali e particolari, prescritti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nonché al momento della stipulazione del contratto.

Scaduto il termine utile alla presentazione non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa.

Articolo 4 Idoneità psico-fisica a ricoprire il posto di «Istruttore di polizia locale faunistico ambientale».

Il Comune di Cuneo si riserva il diritto di accertare, in qualsiasi momento della procedura, il possesso da parte dei\lle concorrenti del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale – di cui all'articolo 2 – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Istruttore di polizia locale faunistico ambientale». Tale accertamento verrà in ogni caso effettuato a cura dell'Amministrazione provinciale nei confronti dei\lle vincitori\trici del concorso.

Articolo 5 Preferenze

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 82 del 16 giugno 2023;
- p) minore età anagrafica.

Articolo 6 Equilibrio di genere

Alla data del 31 dicembre 2022, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione provinciale per il profilo messo a selezione è la seguente: 93% maschi, 7% femmine.

Pertanto, dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui al punto o) dell'articolo 5 del presente bando di concorso a favore del genere femminile, in quanto meno rappresentato.

Articolo 7 Contenuto e modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica compilando l'apposito modulo online disponibile nel sito istituzionale del Comune di Cuneo:

<http://www.comune.cuneo.it/contratti-e-personale/ufficio-personale/elenco-concorsi.html>

Per l'accesso al portale per la compilazione della domanda di partecipazione al concorso occorre essere accreditati al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID): <http://www.spid.gov.it/> o autenticarsi tramite la CIE.

Per la presentazione delle domande è necessario eseguire e completare entro il termine sotto indicato la procedura telematica di iscrizione.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando di concorso sul Portale Unico del reclutamento.**

Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare o integrare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Al termine della procedura viene generata un'email di conferma dell'avvenuta candidatura.

È possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio/modifica della domanda.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale InPa, l'amministrazione pubblicherà sul sito web istituzionale [[Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Concorsi/selezioni](#)] nella sezione relativa alla procedura concorsuale e sul Portale unico del reclutamento [Portale del Reclutamento (inpa.gov.it)], un avviso con l'indicazione del periodo di proroga del termine di presentazione delle domande corrispondente alla durata del suddetto malfunzionamento.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

Alla domanda devono essere **allegati** i seguenti documenti:

- curriculum vitae del/la candidato/a, redatto su modello europeo (il cui contenuto non sarà oggetto di valutazione);
- eventuale dichiarazione di possesso di titoli, indicati all'articolo 15 del presente bando, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 [Allegato "1"];
- eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, oltre alla precisa indicazione della procedura concorsuale cui intende partecipare, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);
- c) il possesso della cittadinanza italiana;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e) l'inesistenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure o condizioni che escludono l'accesso ai pubblici impieghi (la dichiarazione va resa anche se negativa). In caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso indicare il titolo della condanna;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, qualora a ciò tenuti (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, indicando con precisione l'istituto presso cui è stato conseguito, la votazione ottenuta e l'anno scolastico (in caso di titoli dichiarati equipollenti, indicare gli estremi del decreto con il quale è stata sancita l'equipollenza);
- h) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

- i) non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- j) i titoli che danno diritto a preferenza di legge;
- k) di essere riservatario in quanto volontario delle FF.AA. congedato senza demerito, ai sensi dell'articolo 1014, comma 4, e dell'articolo 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 s.m.i.;
- l) di essere riservatario in quanto operatore volontario che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ai sensi dell'articolo 1, comma 9-bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito in legge n. 74 del 21 giugno 2023;
- m) i titoli di cui all'articolo 15 specificando la denominazione completa del titolo nonché l'Ente che le ha rilasciate, la data di conseguimento e la data di scadenza [Allegato "1"];
- n) l'idoneità psico-fisica attitudinale alle mansioni proprie del profilo di «Istruttore di polizia locale faunistico ambientale»;
- o) la conoscenza della lingua inglese;
- p) il possesso della patente di guida di categoria B;
- q) l'eventuale condizione di soggetto con disturbo/i specifico/i dell'apprendimento [DSA], allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento [DSA], qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- r) il preciso recapito presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso con l'indicazione dell'eventuale numero telefonico e di un indirizzo mail. Il/la concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, ogni variazione di tale recapito;
- s) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione vigente all'atto dell'indizione del concorso.

La dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

Articolo 8 Trattamento dei dati

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e del medesimo Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso il settore Personale per le finalità di gestione del concorso pubblico di cui trattasi e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del/la candidato/a.

L'interessato/a gode dei diritti di cui all'articolo 15 e ss. del richiamato Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo/la riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del settore Personale e responsabile del procedimento di assunzione.

Articolo 9 Ammissione/esclusione candidati/e

Comportano la non ammissione alla procedura:

- la mancanza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 del bando;
- il mancato rispetto dei termini e/o delle forme e/o delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Le imperfezioni formali ovvero le omissioni non sostanziali della domanda di partecipazione potranno essere oggetto di regolarizzazione.

Il dirigente del settore Personale con propria determinazione, dichiarerà l'ammissione delle domande regolari e l'esclusione di quelle non regolari o, comunque, non ammissibili, nonché di quelle non regolarizzate.

Il documento di identità in corso di validità dovrà essere esibito in fase di identificazione di ciascuna prova concorsuale prevista dal bando, pena la non ammissione a sostenere la prova stessa.

Articolo 10 Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento, non rimborsabile, di un contributo economico pari a € 10,00.

Il pagamento dovrà essere effettuato solamente durante la fase di inserimento della domanda tramite sistema di pagamento elettronico PagoPA.

Articolo 11 Modalità di svolgimento del concorso

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 9 novembre 2021, recante «*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*», possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura o di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, della misura compensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal suddetto decreto.

In ogni caso i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Articolo 12 Misure organizzative volte ad assicurare la partecipazione alle prove delle candidate in stato di gravidanza o allattamento

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del DP.R. 16 giugno 2023, n. 82, a tenore del quale «*Le amministrazioni assicurano la partecipazione alle prove, senza*

pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine i bandi di concorso prevedono specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse. Per l'ammissione ad eventuali prove fisiche le amministrazioni possono richiedere la produzione di certificazione sanitaria attestante l'idoneità del candidato al loro svolgimento.»

In proposito, le candidate, laddove impossibilitate a causa dello stato di gravidanza o allattamento, al rispetto del calendario delle prove d'esame pubblicate, comunicano all'indirizzo di posta elettronica assunzioni@comune.cuneo.it tale fatto, producendo allo scopo documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma. L'amministrazione assicura in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Articolo 13 Prova preselettiva [eventuale].

Qualora i/le candidati/e ammessi a partecipare al presente bando superino il numero di 70 unità, la Commissione potrà valutare l'effettuazione di una prova di preselezione volta a verificare il possesso delle conoscenze tecniche minime utili a partecipare alle successive prove d'esame.

La prova di preselezione consiste in un test scritto con domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame.

In ragione del numero dei/delle candidati/e e della disponibilità dei locali, la prova preselettiva potrà essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e pomeriggio).

Saranno ammessi/e a partecipare alle successive prove d'esame di cui all'articolo 14 del bando, solamente i/le candidati/e collocati nei primi 70 posti della graduatoria, oltre i pari merito del 70°.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

Articolo 14 Prove d'esame

Il concorso prevede le seguenti prove d'esame a cui la Commissione attribuisce un punteggio massimo di 30 punti cadauna:

1. Prova scritta, da svolgersi anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali;
2. Prova teorico-pratica, per il cui svolgimento è obbligatorio possedere un certificato medico di idoneità all'attività sportiva agonistica¹ in corso di validità, per il cui rilascio sia stato effettuato l'elettrocardiogramma sotto sforzo e la spirometria;
3. Prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta, che potrà essere svolta anche mediante l'utilizzo di strumenti e apparecchiature informatiche, potrà consistere, a discrezione della Commissione, nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più quesiti a risposta sintetica o di appositi quiz a risposta chiusa su

¹ A titolo esemplificativo disciplina "Atletica leggera".

scelta multipla in relazione alle materie d'esame. Le differenti modalità di verifica potranno anche essere presenti contemporaneamente nella medesima prova.

PROVA TEORICO-PRATICA

La prova teorico-pratica sarà svolta ai fini dell'accertamento delle conoscenze sulle materie di cui all'articolo 17 e dell'idoneità a muoversi e lavorare sul campo nelle condizioni ambientali che caratterizzano i territori della Provincia di Cuneo anche con l'uso di attrezzatura specifica tecnica di progressione in montagna.

Per la prova teorico-pratica i/le candidati/e si dovranno presentare muniti di abbigliamento e attrezzatura idonei all'ambiente montano e alle correlate condizioni climatiche, pena esclusione della stessa.

Abbigliamento minimo richiesto: scarponi con tomaia alta atta a contenere la caviglia, giacca impermeabile e pantaloni lunghi.

Il giorno della prova teorico-pratica, pena la decadenza dal concorso, i/le candidati/e dovranno presentarsi muniti di un Certificato medico di idoneità all'attività sportiva agonistica², in corso di validità, per il cui rilascio sia stato effettuato l'elettrocardiogramma sotto sforzo e la spirometria.

PROVA ORALE (COLLOQUIO)

La prova orale verterà, oltre che sulle materie di cui al programma d'esame all'articolo 17 del bando, anche sulla conoscenza della lingua inglese, scritta e orale, che potrà essere verificata anche tramite un'attività di lettura, traduzione, comprensione di un testo.

Durante la prova orale, inoltre, verranno valutate le caratteristiche psico-attitudinali dei/delle candidati/e ammessi/e, in termini di *soft skills*, mediante un colloquio semi-strutturato con la Commissione.

Articolo 15 Titoli valutabili e punteggio

La Commissione esaminatrice dispone di punti 5 a favore della valutazione dei titoli. La valorizzazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo la valutazione della prova teorico-pratica, unicamente rispetto ai candidati che l'avranno superata, e verrà resa nota prima dell'effettuazione della prova orale.

1) Classificazione dei titoli valutabili

▪ Titoli vari: max 5 punti

Titoli	Punti
Guardia particolare giurata degli agenti venatori dipendenti dagli enti delegati dalle Regioni in possesso di qualifica G.P.G. rilasciata dalla Prefettura ai sensi degli art. 133-134-138 T.U.L.P.S.	2
Guardie venatorie volontarie di cui all'articolo 27, commi 1, lett. b) e 4, della Legge n. 157 del 11 febbraio 1992, in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale vigente in materia, <u>oppure</u> Guardie ittiche volontarie addetti alla sorveglianza sulla pesca nelle acque interne e marittime, di cui all'articolo 31 del regio decreto 8 ottobre 1931 e art. 22 comma 2 lett. a) Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2006	2

² A titolo esemplificativo disciplina "Atletica Leggera".

NB: sarà valutato solo uno dei due titoli eventualmente posseduti	
Abilitazione all'esercizio venatorio ai sensi dell'art. 22 della L. 157/1992	1

2) Avvertenze generali

- I titoli valutabili sono solamente quelli posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- saranno valutate solamente le attestazioni nonché le abilitazioni in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- il/la candidato/a dovrà fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione e per l'accertamento della veridicità dei dati, in particolare per quanto concerne le attestazioni e le abilitazioni la data del conseguimento, la data di scadenza e l'ente che le ha rilasciate, **in caso contrario non si procederà alla valutazione dei titoli.**

Articolo 16 Calendario prove d'esame

Il calendario delle prove d'esame verrà pubblicato sul Portale unico del reclutamento al seguente indirizzo <http://www.Inpa.gov.it> nonché sul sito web istituzionale [[Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Concorsi/selezioni](#)] nella sezione relativa alla procedura concorsuale.

L'ammissione o l'esclusione dei/le candidati/e verrà altresì pubblicata sui suddetti indirizzi Internet.

Il diario e la sede dell'eventuale prova preselettiva e delle prove concorsuali saranno resi noti esclusivamente tramite la pubblicazione sul Portale del Reclutamento di cui all'indirizzo Internet sopra citato e sul sito web istituzionale [[Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Concorsi/selezioni](#)] nella sezione relativa alla procedura concorsuale.

I/Le candidati/e ammessi sono tenuti a presentarsi nel giorno e ora previsti per l'espletamento delle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'ammissione alle prove successive o l'eventuale esclusione dalle stesse sarà pubblicata sul Portale unico del reclutamento ad avvenuta valutazione.

I/Le candidati/e non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, anche se costituite da meri testi di legge non commentati. Gli/Le stessi/e non potranno portare nei luoghi delle prove telefoni cellulari, iPhone, iPad, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili. Ogni ritrovamento di materiale o dispositivi non autorizzati, anche se irrilevanti ai fini della prova, comporterà l'esclusione del/la candidato/a dalla procedura selettiva.

Articolo 17 Programma d'esame

Le prove d'esame di cui all'articolo 14 del bando verteranno sui seguenti argomenti:

- Nozioni di Diritto Amministrativo;
- Legislazione attinente all'attività di Agente di Polizia Locale Faunistico Ambientale, connessa all'accertamento degli illeciti amministrativi (L. 24.11.1981, n. 689; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) e penali (Codice penale e di procedura penale per l'applicazione delle relative sanzioni nell'ambito delle funzioni generali della polizia giudiziaria), con particolare riferimento ai reati in materia di caccia, pesca e ambiente;
- Fauna selvatica omeoterma ed ittica, con particolare riferimento a quella presente in Provincia di Cuneo, ed alle relative tecniche di monitoraggio e gestione, nonché caratteristiche biologiche della stessa;

- Nozioni sulla flora spontanea, sui funghi epigei ed ipogei della Provincia di Cuneo;
- Nozioni di ecologia generale delle popolazioni animali e delle associazioni vegetali;
- Nozioni di meteorologia;
- Conoscenza del territorio e dei principali toponimi della Provincia di Cuneo;
- Legislazione in materia venatoria a livello nazionale e della Regione Piemonte con particolare riferimento alla L. 11.02.1992, n. 157, recante “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*” ed alla L. R. Piemonte 19.06.2018, n. 5 “*Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria*” e relativi regolamenti e norme di attuazione regionali e provinciali;
- Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca (R.D. 8.10.1931, n. 1604 e L.R. Piemonte 29.12.2006, n. 37 e relativi regolamenti e norme di attuazione regionali e provinciali);
- Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale (L.R. Piemonte 2.11.1982, n. 32);
- Norme in materia di funghi epigei ed ipogei (L.R. Piemonte 17.12.2007, n. 24 – L. 23.08.1993, n. 352 – L. 16.12.1985, n. 752 – L.R. Piemonte 25.06.2008, n. 16);
- Norme in materia di concessione di acque pubbliche con particolare riferimento all'uso irriguo ed alle derivazioni ad uso energetico (R.D. 11.12.1933, n. 1775 e L.R. Piemonte 27.01.2009, n. 3);
- Norme in materia di tutela e controllo animali da affezione (L. R. Piemonte 26.07.1993, n. 34);
- Norme in materia di gestione forestale (L.R. Piemonte 10.02.2009, n. 4);
- Legislazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 9.04.2008, n. 81);
- Conoscenza della normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza e tutela della Privacy (L. 6.11.2012, n. 190; D. Lgs. 14.03.2013, n. 33; D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e Reg. U.E. 27.04.2016, n. 679);
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (D.Lgs. 30.03.2001, n. 165);
- Conoscenza di base delle applicazioni informatiche più diffuse (MS-Word, MS-Excel, gestione di posta elettronica e web).

Durante lo svolgimento della prova scritta non sarà ammessa la consultazione di alcun testo.

I/le candidati/e che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore rimane ferma la previsione di cui all'articolo 12 del presente bando.

Articolo 18 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è unica sia per la procedura preselettiva che per le successive prove d'esame ed è composta e nominata secondo quanto disposto dal vigente “Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi” del Comune di Cuneo nonché dalla normativa vigente. Potrà essere integrata da membri esperti per la verifica della conoscenza della lingua inglese oltre che per la verifica delle *soft skills*.

Articolo 19 Votazione minima per l'ammissione dei/le candidati/e alla prova teorico-pratica e alla prova orale

Sono ammessi alla prova teorico-pratica concorrenti che hanno riportato nella prova scritta una valutazione non inferiore a punti 21 su 30.

Successivamente, sono ammessi alla prova orale i concorrenti che hanno riportato nella prova teorico-pratica una valutazione non inferiore a punti 21 su 30.

La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21 punti su 30.

Articolo 20 Graduatoria di merito e nomina del/la vincitore/trice

Ultimata la procedura concorsuale con l'attribuzione del punteggio complessivo conseguito dai candidati (dato dalla somma del punteggio conseguito per la valutazione dei titoli, dalla media dei punteggi realizzati nella prova scritta e nella prova teorico-pratica, e dal punteggio attribuito alla prova orale), la Commissione esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria di merito.

In caso di parità vengono applicati i titoli di preferenza individuati dall'articolo 5 «Categorie riservate e preferenze» del Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n. 82 s.m.i. «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Il dirigente del settore Personale approva, con propria determinazione, gli atti della procedura concorsuale, la graduatoria di merito e dichiara i/le vincitori/trici.

La graduatoria viene pubblicata sul Portale unico del reclutamento [<http://www.InPa.gov.it>] e sul sito del Comune di Cuneo [[Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Concorsi/selezioni](#)] e vale come notifica dell'idoneità conseguita nella procedura concorsuale.

Qualora nella graduatoria finale di merito risulti inserito/a un/a candidato/a riservatario/a ai sensi dell'articolo 1014, comma 4, e dell'articolo 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 s.m.i., o ai sensi dell'articolo 1, comma 9-bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito in legge n. 74 del 21 giugno 2023 costui/ei accederà di diritto all'assunzione alle dipendenze della Provincia di Cuneo indipendentemente dalla posizione ricoperta nella graduatoria. Nel caso vi fossero più candidati riservatari il posto verrà ricoperto dal/la candidato/a con posizionamento migliore nella graduatoria di merito.

Qualora, invece, nella graduatoria finale non risultino presenti detti candidati riservatari, l'assunzione opererà nei confronti del/lla vincitore/trice non riservatario/a secondo l'ordine di merito della graduatoria.

Resta inteso che la rinuncia all'immissione in servizio presso la Provincia di Cuneo, anche mediante scorrimento della graduatoria, comporterà la fuoriuscita del/lla candidato/a dalla graduatoria di merito e la conseguente perdita di ogni diritto a questa connesso.

Articolo 21 Contratto individuale di lavoro — Presentazione documenti

La Provincia di Cuneo provvede a stipulare con i/le vincitori/trici del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali di qualifica non dirigenziale al momento vigente fermo restando che l'assunzione è comunque subordinata alla sussistenza, in capo all'amministrazione interessata all'assunzione, di tutte le condizioni previste dalla legge e dalla giurisprudenza, che legittimano l'assunzione di personale.

Elemento costitutivo essenziale per la stipulazione del contratto è l'idoneità psico-fisica-attitudinale alla mansione specifica per cui il/la candidato/a ha concorso. L'amministrazione provinciale sottopone i/le vincitori/trici a visita medica per accertare il possesso della predetta idoneità. Il difetto del requisito di idoneità psico-fisica-attitudinale alle mansioni del profilo professionale in oggetto costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione.

I/Le vincitori/trici, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sono invitati/e con lettera scritta a produrre — nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento della medesima — a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., attestanti informazioni e dati non già dichiarati in sede di istanza di partecipazione al concorso e non già detenuti dalla pubblica amministrazione ovvero stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato/a, necessari ai fini dell'assunzione.

La Provincia di Cuneo si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate dai/le candidati/e. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il/la candidato/a inserito/a nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

Il personale in servizio di ruolo alle dipendenze della Provincia di Cuneo è dispensato dal produrre la documentazione di rito se già acquisita agli atti dell'amministrazione.

Articolo 22 Validità graduatoria

La graduatoria di merito rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente alla data di approvazione degli atti della procedura.

L'utilizzo della graduatoria può essere consentito, se previsto dalla vigente normativa, anche ad altre amministrazioni che ne facciano richiesta. È in facoltà del/la candidato/a accettare l'offerta.

Lo scorrimento della graduatoria è condizionato al permanere, in capo agli idonei, del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale – di cui all'articolo 2, punto 9) – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Istruttore di polizia locale faunistico ambientale». Tale requisito verrà in ogni caso accertato dall'amministrazione provinciale prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Articolo 23 Periodo di prova

Il/la concorrente vincitore/trice del concorso è soggetto/a ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi (articolo 25 C.C.N.L. 16 novembre 2022). Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Articolo 24 Disposizioni finali

L'Amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Il presente avviso costituisce lex specialis della procedura selettiva; pertanto, la partecipazione alla stessa comporta approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quant'altro non espressamente

stabilito nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme di cui al vigente «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» — Parte II “Disciplina delle procedure di assunzione” — e alle disposizioni di legge in vigore e alle disposizioni di legge in vigore.

La Provincia di Cuneo ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, per motivate esigenze, di revocare, per il tramite del Comune di Cuneo, il presente avviso e di non procedere alla copertura dei posti disponibili, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o avanzare diritti.

Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti ai posti messi a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al comparto Regioni – Autonomie Locali, dal contratto individuale di lavoro nonché dal «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» del Comune di Cuneo che sono e saranno in vigore, disposizioni tutte che si intendono incondizionatamente accettate dai/le candidati/e con il solo fatto della partecipazione al concorso.

Copia del presente avviso, così come qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla procedura concorsuale, possono essere richiesti al servizio Personale e organizzazione - Ufficio Programmazione, reclutamento e contrattualizzazione del personale del Comune di Cuneo (via Roma n. 28 — Tel. 0171/444233-234-236) nonché, per quanto riguarda ogni informazione circa il profilo professionale in questione, all'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo (Tel. 0171/445.254).

Il dirigente
Musso dott. Giorgio
documento firmato digitalmente